# ULTIMA ORA

# Celle: sparatoria al night Ucciso il proprietario

Celle Ligure, 25 ottobre.

(s.ch.) Sparatoria, questa sera, cinque minuti prima della mezzanotte al night «Number One» di Celle Ligure. E' stato ucciso, con un colpo di pistola alla testa il proprietario, Rosario Arcidiacono, 24 anni. Ci sono altri feriti, fra il personale e la clientela.

Alle ore 0,30 i feriti sono stati portati con le ambulanze all'ospedale di Savona. Sono tre, nessuno è grave. Si tratta di Riccardo Barone, altro titolare del night, di un cameriere, Antonio Forgione e di un cliente Gianfranco Gianfaldone.

Il delitto è stato commesso da due «killers» che sono scesi da una grossa vettura ed hanno fatto irruzione nel locale a viso scoperto (avevano messo soltanto occhiali con lenti affumicate) armati di rivoltella e di un fucile a canne mozze.

I due banditi, fattisi largo fra i clienti del Number One, con le armi spianate, hanno raggiunto il banco ed hanno aperto il fuoco. I clienti si sono gettati sotto i tavoli. E' sorta una enorme confusione mentre i due killers guadagnavano di nuovo l'uscita e balzati in auto si allontanavano.

E' stato subito dato lo allarme. Sul posto, con le autolettighe della Croce Rossa sono giunte le auto della polizia e dei carabinieri. Sono state iniziate immediatamente battute e diramati gli ordini per i posti di blocco su tutte le strade, verso Genova e verso Savona. I feriti sono stati avviati verso l'ospedale di Varazze ed il S. Paolo di Savona.

La sparatoria è certamente l'azione di un commando del racket che controlla i locali della Riviera. E' la stessa criminalità organizzata che taglieggia i night che durante la scorsa estate ha distrutto col fuoco due locali di Alassio e, una quindicina di giorni fa ha appiccato le fiamme ad un altro locale del Finalese.

L'episodio di questa notte ricorda l'impresa dei killers, ora in carcere, che nell'estate del '74 uccisero il figlio del titolare del night «Giamaica» di Ceriale e, durante la fuga a Finale, freddarono un impiegato della Piaggio con il quale avevano avuto una discussione presso un parcheggio.

### La notizia ieri è arrivata ad Imperia

# I greci riprendono l'olio adulterato

*(Dal nostro corrispondente)*

Imperia, 25 ottobre.

Le ditte greche che hanno spedito a Imperia circa 1500 tonnellate di olio di sansa d'oliva «adulterato» (contiene grassi «esterificati») posto sotto sequestro nei giorni scorsi, sembra abbiano riconosciuto l'errore e sarebbero disposte a ritirare il prodotto. Lo ha detto oggi Aldo Thomatis, presidente della Kernel Italiana (Imperia), la società che ha contestato circa 600 tonnellate d'olio, per un valore che si aggira sui 480 milioni di lire. Le altre ditte, interessate alla vicenda, che hanno cioè ugualmente ricevuto olio considerato adulterato dai chimici della dogana di Genova sono la Ligi e la Guardone di Imperia e la Roveraro di Borghetto S. Spirito.

I greci sarebbero disposti a dare ordine di rispedire l'olio al porto di provenienza, liberando a loro volta le aperture di credito esistenti presso le banche e che sono state ugualmente bloccate dalla magistratura. Purtroppo, allo stato degli atti, la volontà dei greci di riconoscere l'errore commesso urta contro l'ordine di sequestro della magistratura che ha fatto mettere sotto controllo della Guardia di finanza le tonnellate di olio giunto nel porto di Imperia nei giorni scorsi: il magistrato deve ancora portare a termine l'inchiesta che determini se, da parte dei greci, vi sia stato un tentativo doloso di frode in commercio o, addirittura, di tentata truffa.

Questa tardiva decisione dei greci mirata a «rifondere» l'olio (che non poteva essere venduto nell'area del Mercato Comune: è utilizzabile solo per l'industria) non compenserà del tutto gli italiani dei danni subiti in questa vicenda che, per la sua mole, non ha precedenti nella storia commerciale della zona. «Anche *ammettendo che tutto possa ora essere risolto pacificamente, in via amministrativa, con la rispedizione dell'olio contestato in Grecia* — ha osservato Thomatis — *le nostre ditte avranno ugualmente riportato gravi danni, nell'ordine dei milioni, per i noli marittimi pagati, per l'immobilizzo di capitali subito. Per la Kernel, ad esempio, che era esposta per circa 600 tonnellate, sono anche saltati i tempi di lavorazione per la mancanza di materia prima*».

La definizione amministrativa della questione, quando sarà stato risolto il nodo della revoca dell'ordine di sequestro da parte della magistratura, sarà trattata ad Atene per tutte le partite contestate, da un funzionario del ministero del Commercio italiano, che assisterà i rappresentanti delle ditte italiane.

Pare che i greci abbiano anche accettato il principio che d'ora in poi il controllo chimico per l'accertamento della qualità dell'olio spedito venga affidato a gabinetti chimici specializzati, ufficiali, di Roma, Parigi.

Aldo Thomatis ha messo in rilievo il difficile momento per l'olio di oliva, sui mercati di consumo: «*Mentre le disposizioni vigenti a difesa della olivicoltura* — ha osservato — *impediscono che il prezzo dell'olio di oliva scenda sotto un "livello di guardia" che è difeso da appositi interventi su scala europea, è stato invece lasciato libero il prezzo degli olii di semi che stanno toccando, in questi giorni, livelli infimi: il "semi vari" di soia o di colza viene quotato, naturalmente all'ingrosso, anche 410-420 lire al kg, rispetto alle 1280-1300 lire del "rettificato" di oliva, che costituisce la base di tutti i prodotti venduti al pubblico. In queste circostanze i consumatori si stanno orientando verso il "seme" mettendo in crisi "l'oliva", proprio alla vigilia della stagione di raccolta*».

**Bruno Viano**

### Assalto ieri alle 13,15 all'ufficio di via Mimosa di Finalpia

# Banditi costringono a calci nello stomaco impiegata postale ad aprire la cassaforte

**Erano due, armati e mascherati - Nei cassetti c'erano poche banconote - "Questi sono pochi, tirane fuori altri", ha ingiunto uno dei malviventi alla direttrice terrorizzata con l'altra addetta - La donna ha detto: "Non ne abbiamo altri", ed è stata selvaggiamente picchiata - I rapinatori sono poi usciti con cinque milioni e si sono allontanati con l'auto di un complice**

*(Dal nostro corrispondente)*

Finale Lig., 25 ottobre.

Rapina all'ufficio postale di via Mimosa, a Finalpia: due uomini mascherati, alle 13,15, hanno puntato le pistole contro due impiegate e, dopo essersi fatti consegnare cinque milioni, sono fuggiti in auto verso Calvisio, dove un complice li attendeva con un'altra auto. La scena è stata fulminea e non ha avuto testimoni.

A quell'ora, nell'ufficio c'erano soltanto la direttrice Verina Ferroni, di 55 anni, residente a Borgio Verezzi in via Volta condominio Grazie C, ed una impiegata, Maria Luisa Balbo, di 39 anni, coniugata con l'antiquario Giulio Ventura ed abitante in via Privata Ventura. Con il volto coperto da un passamontagna, i banditi, di corporatura alta e magra, sono entrati nell'ufficio postale e hanno gridato: «*Fermi e mani in alto, è una rapina*».

Mentre uno si è fermato presso la porta, l'altro ha saltato agilmente il bancone infrangendo con i piedi la paratia di vetro. Racconta Verina Ferroni: «*Ero seduta dietro la scrivania e me lo sono visto piombare contro urlando: "Fuori i soldi, fuori i soldi"*».

Il rapinatore ha aperto i cassetti e ha preso una manciata di banconote, poi ha esclamato: «*Questi sono pochi, tirate fuori gli altri*». Con calma, la direttrice ha risposto: «*Non ne abbiamo altri, sono tutti qua*». La sua frase non è piaciuta al malvivente, che le ha sferrato un calcio nello stomaco e quindi ha afferrato per il collo la signora Ventura, puntandole la pistola al petto. «*Tremavo, non sapevo cosa fare. Poi, sotto la minaccia dell'arma, gli ho aperto la cassaforte*», spiega la donna.

Il bandito ha riempito un sacchetto con il denaro, poi è uscito con il complice ed è fuggito con una «850», rubata un'ora prima alla trentacinquenne Adua Vallarino, residente in via del Centauro 8. 18. Lungo il percorso i due si sono disfatti degli abiti che indossavano e, raggiunta una zona deserta oltre Calvisio, dopo il ristorante «Caminetto», hanno abbandonato l'utilitaria e sono saliti su un'altra vettura lasciata in sosta e forse con un altro complice a bordo.

Nonostante l'intervento dei carabinieri, con il capitano Formato di Albenga e il maresciallo Volpe di Finale, e della polizia stradale di Finale Ligure con il maresciallo Tommaso, gli autori della rapina sono riusciti a dileguarsi: si presume che abbiano raggiunto l'autostrada dei Fiori ad Orco Feglino, attraverso la località Boragni, oppure a Spotorno, attraverso Verzi Portio.

**a. d.**

Finale Ligure. Curiosi ed agenti davanti all'ingresso dell'ufficio postale dove è avvenuta la rapina (Tel. Aldo)

Maria Luisa Ventura (sopra) e Verina Ferroni, le impiegate

### Mancano insegnanti Proteste a Cairo

*(Dal nostro corrispondente)*

Cairo Montenotte, 25 ottobre.

*(b. b.)* Gli studenti dell'istituto professionale di Cairo, un'ottantina circa, hanno disertato in massa le lezioni, per protesta contro la mancanza di professori. Una loro delegazione si è recata dall'assessore provinciale Elvio Varaldo, per chiedere il suo intervento. «*Vogliamo studiare tutte le materie, e non soltanto tecnologia e torneria* — hanno detto i componenti la delegazione —. *E' dall'inizio dell'anno scolastico che ogni mattina ci occupiamo soltanto di queste due materie*».

La carenza di insegnanti è dovuta al mancato conferimento degli incarichi da parte del Provveditorato agli studi di Savona e, in qualche caso, alle scelte di alcuni professori che hanno preferito optare per altre sedi, a loro più comode. L'istituto professionale di Cairo manca di insegnanti di fisica, matematica, italiano, aggiustaggio e di altre materie ancora. «*Anche al liceo scientifico e all'istituto per geometri* — rileva Varaldo — *mancano ancora alcuni insegnanti*».

### Domani arriva il treno a Mongrifone

Savona, 25 ottobre.

*(b. b.)* Quindici anni dopo la sua costruzione, giungerà a Mongrifone, la nuova stazione ferroviaria di Savona che dovrebbe entrare in funzione nel 1977, il primo treno. Si tratta di una locomotiva a vapore che ha il compito di collaudare l'assestamento della massicciata del raddoppio del tronco di ferrovia Varazze-Savona.

L'avvenimento «storico» è previsto per lunedì mattina. Quindici anni or sono l'allora presidente della Repubblica Antonio Segni, inaugurò la nuova stazione, costata miliardi, con una solenne cerimonia. Per anni, però, Mongrifone non è stata collegata alla rete ferroviaria tuttora in funzione. Poi furono posti i binari ed ora il primo treno.

Mancano ancora le vie di accesso alla stazione, una «cattedrale nel deserto», monumento ad uno strano modo di amministrare e non certo «quell'armonioso elemento di sviluppo della città», come disse nel 1960, all'inizio dei lavori, l'allora ministro dei Lavori Pubblici, Togni.

### Scolaretto ucciso da auto a Chiavari

*(Dal nostro corrispondente)*

Chiavari, 25 ottobre.

*(g. r.)* Questa mattina, verso le 8, alla periferia di Chiavari un bimbo di 9 anni, Alberto Virga, abitante in località Caperana 341, è stato ucciso da un'auto mentre attendeva l'arrivo dell'autobus per recarsi alla scuola elementare del centro. Lo ha travolto l'auto condotta da Claudio Casarosa, 33 anni, da Sestri Levante, il quale era diretto a Carasco.

Con un'autoambulanza della Croce Rossa il bambino è stato trasportato all'ospedale Gaslini di Genova, ma è giunto già morto per le gravi ferite e fratture riportate.

### Sanremo: in libertà ex croupier "armato"

*(Dal nostro corrispondente)*

Sanremo, 25 ottobre.

*(m. r.)* Su richiesta del legale di fiducia, avv. Gabriele Boscetto, stamane il tribunale ha accolto l'istanza di libertà provvisoria per Marco Giusti, l'ex croupier del Casinò condannato la settimana scorsa a 8 mesi di reclusione per detenzione abusiva di armi.

Al Giusti, 77 anni, abitante in via Duca degli Abruzzi 4, i giudici, subito dopo la sentenza, avevano negato i benefici di legge per presunti illeciti commessi dall'imputato nell'aprile del 1971 che gli erano costati il licenziamento dal Casinò di Sanremo. All'epoca, i controllori, infatti, avrebbero accertato che una sera, mentre stava lavorando ad un tavolo di roulette, avrebbe tentato di truffare la casa da gioco pagando vincite inesistenti. Il Giusti è stato già scarcerato.

### Sul problema documento Cgil, Cisl e Uil

# Gas più caro nel Savonese? I sindacati daranno battaglia

**Le aziende che gestiscono il servizio hanno chiesto al Cpp un ritocco dei prezzi - In pericolo soprattutto le "fasce di consumo domestico"**

(Nostro servizio particolare)

Savona, 25 ottobre.

(b. b.) *Il comitato provinciale prezzi dovrà pronunciarsi entro l'11 novembre sulla richiesta di aumento delle tariffe del gas avanzata da sei aziende che operano nella provincia e gestiscono il servizio nei comuni di Savona, Vado, Quiliano, Albissola Mare, Albissola Superiore, Varazze, Cairo Montenotte, Loano, Pietra Ligure, Albenga e Alassio.*

*Nei comuni di Savona, Vado e Quiliano attualmente il gas (4200 calorie) costa 51 lire al metro cubo e a Varazze 75; le aziende erogatrici hanno chiesto che sia aumentato rispettivamente a 72 e 94 lire al metro cubo. A Loano e Pietra Ligure il gas eroga 8100 calorie e costa 125 lire al metro cubo; l'aumento richiesto è di 27 lire. Ad Albenga si chiedono addirittura 73 lire in più.*

«Sono richieste pesanti — affermano le confederazioni sindacali — che, se si aggiunge l'aumento della quota "onnicomprensiva mensile" in qualche caso raggiungono punte di maggiorazione degli attuali prezzi di circa il 70%». *Pur non considerando basse le attuali tariffe i responsabili del sindacato non chiedono il blocco totale delle stesse, ma intendono portare a termine un serio confronto con i responsabili delle aziende interessate e soprattutto salvaguardare da forti aumenti* le fasce di primo consumo domestico, il riscaldamento ed il piccolo artigianato.

*Sull'argomento e per la quantità di gente coinvolta e per l'ammontare finanziario si prevede una dura battaglia fra utenti e sindacato da una parte e i dirigenti delle aziende dall'altra.* «L'orientamento che si sta delineando — dice una nota della *confederazione* — nella fase preparatoria delle decisioni finali è quello dell'accettazione delle richieste avanzate da parte del comitato prezzi poiché l'apposita commissione non ha nessuna reale possibilità di controllo dei dati relativi ai costi denunciati dalle aziende».

*La vertenza non interesserà soltanto i prezzi. I sindacati chiedono di esaminare anche la programmazione degli investimenti e dello sviluppo del servizio.* «Taluni impianti — sostengono — sono vecchi e utilizzati fino al limite del rischio».

## ECONOMICI



### In allarme la direzione della casa da gioco di Sanremo

# *Misterioso spray di origine africana blocca sul numero voluto la pallina della roulette*

**Dopo il colpo dei rapinatori, ecco ora un nuovo sistema per truffare i Casinò**

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 25 ottobre

(r. b.) *Quindici giorni fa, armi in pugno, i banditi hanno portato via dalla cassa, sotto gli occhi di una quarantina di giocatori, circa cento milioni di lire, adesso il Casinò di Sanremo è minacciato dai «truffatori allo spray». Una bomboletta contenente una misteriosa sostanza appiccicosa e trasparente, del costo di poche centinaia di lire, non fa più dormire sonni tranquilli ai gestori delle case da gioco del vecchio continente. Da Parigi a St-Vincent, a Colonia, a Belgrado, la parola d'ordine è identica:* «Occhio alle bombolette».

*I più colpiti, per il momento, sono i Casinò della Costa Azzurra. La settimana scorsa i «truffatori allo spray» hanno vinto alle roulettes del Ruhl di Nizza 400 milioni; tre giorni prima era toccato al Casinò di Cannes: bottino 350 milioni. Il sistema della truffa è semplice e geniale. Da sempre tutte le roulettes sotto i numeri hanno un rettangolino foderato con panno verde, dove si ferma la pallina. Su uno o due di questi pezzettini di stoffa, verrebbe spruzzato il misterioso liquido contenuto nelle bombolette in modo che la pallina tenda a fermarsi sempre in quei determinati rettangoli. Basta puntare grosse cifre sui numeri «spruzzati» ed il gioco è fatto. Nessuno si accorge di niente, perché il prodotto viene assorbito dal panno nel giro di pochi secondi. Per mettere a segno il colpo è necessaria la complicità di dipendenti infedeli.*

*«L'arma segreta», per sbancare i Casinò d'Europa viene dall'Africa. Pare che tempo fa la bomboletta, che oggi non si trova più in commercio, venisse usata dagli abitanti del Togo, con scarso successo, per combattere insetti fastidiosi. Un bel giorno, qualcuno, probabilmente con il pallino dell'inventore, ha scoperto che, se impiegata in un certo modo nelle bische, poteva guadagnare soldi a palate e non ha perso tempo per diventare ricco. Le prime case da gioco del continente nero a farne le spese furono quelle di Dakar nel Senegal e del Cairo in Egitto. Ora il raggio ha attraversato il Mediterraneo ed ha aperto «buchi» nei tavoli da gioco della Costa Azzurra.*

*Il Casinò di Sanremo ieri sera ha sperimentato una soluzione «anti-spray»: il prefetto Cappellini ha fatto togliere dalla roulette numero 5 il panno verde al quale si attaccherebbe il liquido che blocca la pallina.*

*Non mancano però le proteste per questa novità: un giocatore, Arturo Villa, di Vercelli, che fra lunedì e sabato (dopo l'inizio dell'esperimento) avrebbe perduto alla roulette numero sei, circa seicentomila lire, ha minacciato causa al Casinò.* «*La roulette* — ha detto — senza l'abituale panno verde era irregolare. Per questo ho perso e desidero essere risarcito. Ne ho tutti i diritti».

### Finale: netturbini minacciano scioperi

Finale Ligure, 25 ottobre.

(s. d.) I netturbini del comune di Finale Ligure sono in agitazione: scontenti del nuovo orario di lavoro e della riduzione di personale per la destinazione di alcuni dipendenti della ripartizione nettezza urbana ad altri settori, si sono radunati, stamane alle 11, in assemblea presso il magazzino comunale.

Il sindaco, geometra Lorenzo Bottino, ha tuttavia impedito che la riunione si svolgesse «per motivi di prassi burocratica», in quanto i netturbini non ne avevano dato notizia alla giunta.

La nuova assemblea si terrà martedì o mercoledì. Il consigliere Mario Trotta, della dc, si è detto schierato a favore dei dipendenti comunali.

### Le aziende di Cairo timori dei sindacati

Cairo Montenotte, 25 ottobre.

(b. b.) La Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) ha chiesto un incontro verifica con il gruppo Montedison in rapporto alla conservazione dei livelli occupazionali nei due stabilimenti di Cengio e San Giuseppe di Cairo.

All'«Acna» di Cengio vi è un preoccupante slittamento nei tempi di attuazione dei nuovi impianti in costruzione che dovrebbero consentire l'assorbimento di parte delle maestranze dello stabilimento di San Giuseppe dove sono stati chiusi alcuni reparti. La Fulc teme un disimpegno, in contrasto con gli accordi siglati dal gruppo Montedison.

### Sciopero della fame nelle carceri di Savona

# Condannato per oltraggio a vigile da quattro giorni rifiuta il cibo

**Un detenuto di Ceriale il quale sostiene d'essere stato condannato ingiustamente**

Savona, 25 ottobre.

(b. b.) «*Mi astengo dai cibi dal 22 ottobre*». Questo il telegramma pervenuto all'avvocato Gian Piero Mentil di Albenga, difensore di Giuseppe Guerri, 38 anni, di Ceriale, via Aurelia 3, detenuto nel carcere Sant'Agostino di Savona. Con poche parole il Guerri ha così informato il difensore di avere iniziato lo sciopero della fame, per contestare la testimonianza del vigile urbano Dino Fava di Ceriale che gli è costata l'arresto per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, il 25 settembre, e la condanna, mercoledì scorso, da parte del tribunale di Savona, a sei mesi di reclusione per oltraggio nei confronti dello stesso vigile. Giuseppe Guerri è stato visitato in carcere dal proprio difensore che ha cercato di dissuaderlo ma senza alcun successo.

La vicenda che è costata al Guerri la condanna si è iniziata con una serie di contravvenzioni elevate dal Fava al figlio del detenuto: l'ultima volta il ragazzo era stato sorpreso senza documenti, a bordo di un ciclomotore sprovvisto di libretto di circolazione. Al padre, recatosi al comando dei vigili, con il libretto di circolazione e i documenti del figlio, per chiarire che tutto era in regola, il Fava presentò l'importo delle contravvenzioni elevate. Di qui un diverbio, conclusosi con la condanna del Guerri.

Sul controverso episodio l'avvocato Mentil sembra abbia raccolto testimonianze discordi da quelle del vigile. Il legale intenderebbe ora proporre all'esame della magistratura tali prove. Non si esclude che la vicenda giudiziaria sia suscettibile di una clamorosa svolta.

### Ieri a Cairo Montenotte

### Rubano nel negozio arrestati due ragazzi

Cairo Montenotte, 25 ottobre.

(b. b.) Due minorenni, C. D. C., 17 anni, e G. R., di 16, entrambi residenti a Murialdo, sono stati arrestati per un furto ai danni di Fiorino Beltrame, titolare di un negozio di elettrodomestici in via Roma.

I due sono entrati nel negozio fingendo di interessarsi a della merce in vendita e, mentre il titolare era intento a servire i clienti, si sono impossessati di un rasoio elettrico e di altri oggetti. Fiorino Beltrame s'è subito accorto del furto e ha dato l'allarme. In quel momento transitava in via Roma un appuntato dei carabinieri, che è riuscito a bloccare, poco distante dal negozio, i due ragazzi che sono stati associati alle carceri minorili di Genova.

### Topo d'auto preso sul lungomare a Savona

Savona, 25 ottobre.

(b. b.) Tiziano Ansaldo, 19 anni, residente ad Albissola Superiore in via Picconi 4/10, è stato arrestato, dopo un movimentato inseguimento nelle adiacenze del porto, dai carabinieri del nucleo radiomobile.

Il giovane era stato sorpreso dai militari mentre, sul prolungamento a mare, tentava di introdursi in una macchina in sosta.

## FARMACIE DI TURNO

Genova Centro: Centrale, via Ceccardi 17; Fava, via S. Lorenzo 107; Briata, v. San Vincenzo 30; Anselmi, via Roma 41; Bonanni, via Corsica 23; Montaldo, via Montaldo 84; Del Carmine, via Polveri 30; Del Porto, via Gramsci 131; Chiappella, via Milano 80 A; S. Nicolò, corso Firenze 37; Normale, via C. Barberino 11; N.S. del Rimedio, via Montevideo 14. [illegible] via Posalunga 48. S. Francesco, [illegible] Monticelli, via Monticelli 10; N.S. del Monte, v. G.B. D'Albertis 13. [illegible] S. Gottardo, via Piacenza 231. [illegible] Carrara, via Carrara 80. [illegible] largo Sanzalie 1.

[illegible]: Operaia, via Avio 22; [illegible], via Cantore 13. [illegible] piazza Manzoni 11. [illegible] Garbarino, via Sestri 136. [illegible] lungomare 101. [illegible] Cinio, via Carnosi 79. Gavaieri, via Cordanieri 31. [illegible] Cellosa, via Campasso 74. [illegible] via Pastorino 32. [illegible] via F. Antoini 96.

[illegible] — Pescetto, via Robino 11; Ghersi, corso Buenos Aires 74; Europa, corso Europa 810; Orsolina, via Napoli 125; S. Gottardo, via Piacenza 231.

RAPALLO — Moderna, via Mameli; Recipallupo, via Mazzini (dopo le 19).

SANTA MARGHERITA L. — Pennino, v. Pescino.

CAMOGLI — Amoretti, via della Repubblica; Antola, via della Repubblica (dopo le 19).

CHIAVARI — Dei Frati, piazza Cavour.

LAVAGNA — Rossi, via Cavour.

LEVANTO — Zoppi Lucentini.

SAVONA — Internazionale, via Paleocapa 81/R; Lancetti, via Crispi 81 R (Lavagnola); Nuova, via 1. Corsi 42 R.

ALBENGA — Ospedale, piazza Popolo. Gasco, traversa Lesa.

ALASSIO — Comunale, via 1. da Vinci.

LOANO — Nuova, piazza Palestro.

SANREMO — [illegible]

IMPERIA — [illegible]

DIANO MARINA — [illegible]

BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 149.

VENTIMIGLIA — Moret, via Cavour; Mantier, via Garibaldi.

### MEDICI DI TURNO

Alassio: Sabrina Pisano, t. 42.065. Albenga: Flavio De Guglielmi, t. 50.474. Albissola Mare: Franco Garziello, t. 41.564. Albissola Superiore: Giuseppe Santoro, t. 42.701. Altare e Mallare: Giuseppe Cagnone, t. 58.017. Andora, Stellanello, Testico e Casanova Lerrone: Giovanni Marzorati, t. 85.014. Bardino e Magliolo: Elio Pezzano. Borgio Verezzi, Pietra Ligure e Boissano: Franco Losurdo, t. 65.189. Borghetto S. Spirito: [illegible] Ceriale e [illegible]: Mario Valerio. Calice e [illegible]: [illegible]. Cengio e Cosseria: Omero Colombo, Cengio, t. 55.014. Dego: Giorgio [illegible], t. 57.102. Finale Ligure: Aldo Berlan, t. 62.369. Giustenice, Magliolo e Tovo S. Giacomo: Tommaso Belloni, Giustenice, t. 75.913. Laigueglia: Giovanni Callone, t. 49.518. Loano: Paolo De Bernardi, t. 66.107 dalle 14 del 25 alle 20 del 26; G.B. Mario Galleano, t. 668.488 dalle 20 del 26 alle 7 del 27. Massimino: Pino Cesare Levi, Bagnasco, t. 79.021. Millesimo e Roccavignale: Pietro Marchi, t. 56.027. Murialdo: Basilio Aloisi. Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: [illegible]. Orco Feglino: [illegible]. Ortovero: [illegible]. Quiliano e Vado: [illegible]. Sassello e Urbe: [illegible]. Varazze: [illegible]. Villanova e Garlenda: [illegible]

# LIGURIA SPORT

## Il Savona conquista due punti a Torino

# Bella azione di Panucci e Canepa mette in rete

**Il gol, l'unico della partita, segnato al 91' - L'incontro è stato brutto e tutto sulla difensiva - Polemici i tifosi biancoblù - La squadra è per ora prima in classifica**

Avere in squadra un goleador del calibro di Vittorio Panucci significa anche vincere partite altrimenti destinate a terminare in modo diverso. Il Savona ha risolto a proprio favore l'incontro esterno con l'Istituto Sociale (1-0), giocato al campo Ruffini di Torino (anticipo di campionato), grazie a una magistrale punizione calciata dal centravanti al 91'. Vale la pena di raccontare subito l'episodio: Panucci batte un calcio piazzato dal limite, «taglia» la palla di interno destro e colpisce il palo: irrompe Canepa, fa suo il rimbalzo e segna. Il Savona si aggiudica così un confronto che non avrebbe meritato di vincere, se non fosse stato appunto per la prodezza del suo centravanti e per il tempismo di Canepa.

A Torino la squadra di Bodi ha conosciuto anche un accenno di contestazione di una parte dei molti tifosi al seguito. Si è trattato di una contestazione prontamente rientrata, e dovuta al fatto che i biancoblù, nella parte centrale dell'incontro, hanno giocato badando solo a difendersi. I clubs, evitando di sottolineare la parte negativa della prestazione del Savona, hanno incitato la squadra per tutto l'incontro. «Qualcuno dimentica — ha commentato un dirigente della Federazione — che quest'anno avremmo dovuto giocare in Terza categoria, e che Robbiano al Leonardo da Vinci ha rifiutato un'offerta di 80 milioni per Panucci».

Bodi voleva il pareggio, è riuscito ad ottenere i due punti: «Purtroppo ci capiterà di perdere incontri che meriteremo di vincere». Al di là del risultato, il tecnico dovrà mettersi al lavoro per dare alla squadra la giusta inquadratura e la mentalità più adatta per esprimersi meglio in trasferta.

Non potendo disporre di Martinez, Bodi ha giustamente deciso di non rischiare, schierando Canepa stopper e Budicin terzino. Ha inserito Mosca in prima linea, facendolo sacrificare con coraggio in un incontro difficile. Ha preferito tenere in panchina Pisano e Martinello, uomini dal ritmo più blando, la cui utilizzazione avrebbe potuto causare scompensi al centrocampo e alla difesa.

Il Savona ha giocato con Barbiero libero, Canepa su Ferroglio, centravanti assai pericoloso, Agnetti su De Marchis e Sergio Budicin sull'ala Provvisionato; uno degli attaccanti più temuti del girone. Panucci e Corbellini sono stati presi in consegna rispettivamente da Giacomelli e Belesse, mentre a centrocampo le coppie erano queste: Mosca-Damiano, Legnani-Zanelli, Robbiati-Chiaramello, Bosca-Avere. I biancoblù, che in casa tengono la palla e sanno come giocarla, sono stati svantaggiati dal fondo irregolare del campo, che permetteva un controllo solo approssimativo.

La prima mezz'ora di gioco ha visto una certa supremazia del Savona: al 16' Mosca ha calciato dal limite, costringendo il portiere Camposeo a una difficile deviazione in corner. Dal 28' (tiro al volo di Ferroglio), il Sociale si è ripreso bene, bloccando le fonti del gioco biancoblù. Dirà Bodi al termine: «Hanno badato soprattutto a rompere, mentre il Savona è abituato a manovrare».

La ripresa è iniziata sullo stesso canovaccio, ma dal 20' in poi i biancoblù hanno abbandonato la disposizione difensiva per cercare con più insistenza il gol, anche sotto la spinta delle sollecitazioni, spesso polemiche, del pubblico, quasi interamente di parte savonese.

Bodi ha mandato in campo Martinello, come rifinitore in appoggio alle punte, togliendo Mosca. Il Savona ha spesso balbettato, non ha mai trovato il giusto ritmo, ma neppure ha corso seri pericoli. Al 91', poi, sono venuti la punizione di Panucci e il conseguente gol di Canepa. Secondo l'allenatore dell'Istituto Sociale, Russa, la rete è stata segnata a tempo ormai abbondantemente scaduto.

Perché il Savona non riesce ad esprimersi in trasferta? Dipende dalla mentalità, dall'impostazione tattica, dallo stato di forma dei singoli? E' possibile evitare in futuro i rischi corsi oggi? Risponde Bodi: «I due punti sono preziosi per la classifica e il morale. La squadra ha ancora bisogno di tempo per dare il meglio in casa e fuori. Il Sociale oggi non è mai stato pericoloso: l'importante era tornare a Savona con almeno un punto. L'ordine era di cercare la vittoria nel secondo tempo, ma senza esporsi al contropiede. Adesso pensiamo al derby con la Sanremese: siamo primi in classifica, anche se forse solo fino a domani sera».

**Sandro Chiaramonti**

*Istituto Sociale:* Camposeo; Chiaramello, Belesse; Fornaciari, Giacomelli, Avere; Provvisionato, Damiano, Ferroglio, Zanelli, De Marchis.

*Savona:* Lauro; Agnetti, Budicin; Legnani, Canepa, Barbiero (dal 63' Martinello), Mosca, Robbiati, Panucci, Bosca, Corbellini.

*Rete:* Canepa al 91'.

*Arbitro:* Pinza, di Forlì.

## La vittoria arriva in extremis

**E' il 91' al campo Ruffini. Panucci ha calciato una punizione dal limite, irrompe Canepa (a terra) e segna di testa, in tuffo. La palla entra in rete, senza che il portiere dell'Istituto Sociale, Camposeo, possa fare nulla per evitarlo. Legittima la gioia dei biancoblù: Robbiati esulta. Il Savona si aggiudica così, in extremis, la vittoria e i due punti dell'anticipo del girone A di serie D, passando a condurre, provvisoriamente la classifica**

# *Imperia: "tornano" Geremia e Gittone*

**I due giocatori, da tempo assenti, saranno nuovamente in campo nella trasferta di Biella**

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 25 ottobre.

*Geremia e Gittone in campo, Pappini fuori e presumibilmente «cedibile» a novembre, se qualche altra società lo richieda: queste le novità dell'Imperia che affronterà domani a Biella una partita che potrebbe essere «decisiva». Infatti i nerazzurri, già a meno due in media inglese dopo solo cinque giornate di campionato, non hanno ancora vinto fuori casa e pertanto una nuova sconfitta li relegherebbe quasi in fondo alla classifica generale, con conseguenze molto pesanti. Conscio di questa situazione l'allenatore Hanset ha cercato questa settimana di curare i punti deboli della squadra.*

*A Biella la formazione iniziale nerazzurra dovrebbe essere: Chiarapalle; Marinelli, Sobrero; Gazzano, Ronco, Natta; Gittone, Pacciani, Guidetti, Panizzi, Geremia, ai quali si aggiungeranno, in panchina, Manetti, Caprile, Raimondo e Catroppa. Del gruppo avrebbe dovuto far parte anche il giovane Buscaglia, in forma strepitosa (ha realizzato tre reti nelle tre ultime partite giocate), ma Hanset gli ha preferito Raimondo nell'eventualità che Geremia dovesse risentire della «botta» che già lo fece uscire dal campo domenica scorsa a Savona.*

*Il morale dei nerazzurri è elevato e l'impostazione tattica sarà quella di puntare alla vittoria piena: la Biellese — una delle favorite del girone — è la squadra che ha finora segnato e subito meno reti: tre all'attivo e tre al passivo. Fra l'altro non ha finora vinto in casa, ma è riuscita, in compenso, a vincere per 3-1 sul campo dell'Omegna.*

*Ad Imperia, intanto, si parla molto di probabili acquisti e cessioni, ma manca ogni notizia precisa. E' stato ufficiosamente confermato che Hanset avrebbe visto con favore l'acquisto dell'ala tornante Mosca in cambio di Pappini, ma il Savona ha «bruciato» sul tempo i dirigenti nerazzurri.*

*E' stato comunque ribadito che la riapertura delle liste «non dovrà costare un centesimo alle casse della società» nel senso che ogni eventuale acquisto dovrà essere controbilanciato da una cessione. In questo quadro Hanset ha ricevuto, in un certo senso, carta bianca nella scelta, tenendo presente che l'uomo attualmente considerato «più cedibile» è Pappini.*

**h. v.**

### Rari Nantes Bordighera ospita il Cus Genova

*(Dal nostro corrispondente)*
Bordighera, 25 ottobre.

*(L. t.)* Dopo la dura sconfitta subita la settimana scorsa per 18 a 15 sul difficile campo del Chiavari, un'altra impegnativa partita attende la Rari Nantes Bordighera nel campionato maschile di pallanuoto serie «D». Domani alle 17 nella piscina Caorlari, dovrà, infatti, incontrarsi con la forte squadra del Cus Genova che, con l'Andrea Chiavari, si contende la vittoria finale del girone in cui militano anche la Splugen Savona e la B.V.C. [illegible].

## Il trainer della Sanremese ai giocatori

# Brenna: "Contro l'Asti sarà una partita dura"

**La squadra piemontese non è mai stata sconfitta - Dovrebbe essere confermata la formazione che si è incontrata con l'Ivrea**

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 25 ottobre.

«Ragazzi — così Brenna ammonisce i suoi giocatori — *non pensate all'Asti, come all'Ivrea. Questa sarà una partita più dura. Ormai, contro di noi, tutte le squadre giocano con l'obiettivo di sconfiggere la capolista. E l'Asti, oltretutto, difenderà il suo record di mai sconfitta. I piemontesi* — conclude Brenna — *sono gli unici a non aver conosciuto l'amarezza di un insuccesso nel nostro girone*».

In effetti questa partita con l'Asti presenta grosse incognite per la Sanremese, perché gli uomini di Cardillo sono un complesso tutt'altro che disprezzabile e sono indicati, tra le formazioni che aspirano alla vittoria finale. Gli astigiani, tra l'altro, possono essere considerati avversari tradizionali dei biancoazzurri. Basti ricordare un Sanremese-Asti nell'ultima giornata di un campionato vinto dal Pavia, nella quale le due squadre si affrontarono con un duplice obiettivo: il secondo posto e la classifica dei cannonieri tra l'astigiano Veronesi ed il matuziano Tonelli. Vinsero gli ospiti per 2 a 1 e Veronesi con un gol scavalcò Tonelli nella classifica.

Tempi passati, comunque, perché ora la Sanremese anche se dovrà stare guardinga, non sembra disposta ad accettare passi falsi. Tanto più che tra una settimana ci sarà il «derby» con il Savona.

Brenna visto da Brenna

Sarà proprio Gigi Bodi, il trainer biancoblù, allenatore di esperienza in squadre di serie, candidato anche alla panchina della Sanremese, l'ospite più temuto ed osservato sul campo di Arma di Taggia. «*L'allenatore del Savona viene per rendersi effettivamente conto del valore della Sanremese*», sostengono i più. Ma Gigi Bodi conosce perfettamente, al di là di facili battute sulla squadra ed alcuni giocatori, la forza degli atleti biancoazzurri.

«*Non ha bisogno di scoprire niente* — afferma Mario Ventimiglia —, *ma viene a controllare gli schemi di gioco e la forma dei singoli. Del resto è naturale*».

Certamente la gara con l'Asti sarà indicativa perché gli ospiti giocheranno per non perdere, per conservare quell'imbattibilità che si sono guadagnati sino ad oggi. Mancherà l'attaccante Ferraris, squalificato. Sarà interessante osservare il «libero» Gaudenzi, un giovanissimo che in settimana ha partecipato agli allenamenti della nazionale juniores che prenderà parte al torneo di Montecarlo.

L'allenatore Cardillo agli inizi del campionato non aveva indicato tra le favorite la Sanremese e quindi è facile ritenere che, per lui, la trasferta potrebbe anche portare dei punti in casa astigiana. Ma c'è chi non la pensa allo stesso modo. Questo qualcuno è Migliorati, l'uomo-gol della Sanremese, che alle parole preferisce i fatti: cinque partite, cinque gol.

Sulla formazione che giocherà con l'Asti non ci dovrebbero essere novità. Saranno gli stessi che hanno superato l'Ivrea. Chiari e Scaburri termineranno con domani la loro squalifica e presenteranno la candidatura per il rientro, assieme al terzino Demaria, per il «derby» con il Savona.

**s. s.**

## La vicenda della Prima Categoria

# *Alassio-Finale: è l'incontro più ghiotto del campionato*

**Le due squadre aspirano al successo finale - Polemiche nell'Albissola: tre giocatori "diserteranno" la partita di oggi in casa contro la Dianese?**

**Le partite oggi**

Veloce-Carcarese
Albissola-Dianese
Auxilium-Borghetto
Spotornese-Cairese
Ceriale-Ferraro
Finale-Alassio
Pietra Ligure-Cengio
Carlin's Boys-Intemelia

Anche se i tempi della quarta serie sono ormai lontani, Finale-Alassio, incontro fra nobili decadute, costituisce sempre un ghiotto appuntamento nel campionato di prima categoria, tanto più che le due squadre aspirano apertamente alla promozione. Fra i padroni di casa, che in settimana hanno proceduto all'acquisto di Tabò, è previsto il rientro dell'attaccante Dominici. Bettinelli, invece, ne avrà ancora per un mese. Dice il direttore giallorosso Pischedda: «*E' una partita molto dura, che potrà dare un esatto valore alle nostre ambizioni. Speriamo che la difesa non accusi sbandamenti*».

Anche per l'Alassio si tratta di un impegno deciso. «*Confidiamo molto su un risultato positivo* — spiega l'allenatore Zenari — *anche per convincere i giocatori delle loro effettive possibilità*». Il trainer giallorosso intende recuperare Ramella e Ravera, mentre incerta è la presenza di Brilla, vittima di uno stiramento. Sempre assenti Marino Testa e Leone, infortunati, e Maghella, squalificato.

La capolista Carcarese gioca in trasferta a Savona contro la Veloce. E' un altro scontro fra pretendenti al salto di categoria. Giorgi, allenatore della Carcarese, sostituirà l'infortunato Oddera e Rossi, privo di allenamento, con Bagnasco e Minetti, due degli acquisti estivi al loro esordio stagionale. La Veloce di Pierucci, dal canto suo, cerca un'affermazione piena dopo tre stagioni di alterna fortuna.

Nel Pietra Ligure, contro il Cengio, rientra Barberis, ma continuano a mancare per infortunio Lardo, Demattis, Mandraccio e Salvi. «*Darò fiducia a Lardo II ed a Micheli, con l'intento di vincere ad ogni costo*», dice l'allenatore Salamini.

Ancora contrasti in seno all'Albissola. Il presidente Casolani si è trovato in disaccordo con altri membri del consiglio direttivo e, di riflesso, tre giocatori — Marchi, Gentile e Bolognesi — hanno minacciato di appendere le scarpe al chiodo. Con ogni probabilità, domani diserteranno l'incontro casalingo con la Dianese, una squadra reduce da tre pareggi consecutivi.

L'imbattuto Borghetto farà visita all'Auxilium di Alassio, mentre il Ceriale, sempre privo dello squalificato Aspesi e con Capriati in ritardo di preparazione, ospita il Ferraro, una matricola «di lusso» che, dopo i rientri di D'Anna e Mucinelli, è andata a vincere a Spotorno.

A Sanremo, fra Carlin's Boys ed Intemelia, si disputa il derby del Ponente fra due compagini ringiovanite e senza troppe pretese.

Completa il turno Spotornese - Cairese. I biancoazzurri di Mucinelli e i gialloblù di Pisano hanno un solo punto all'attivo ed identici problemi, legati soprattutto all'inesperienza.

**g. d.**

### "Scalata" per ciclisti oggi a Borgio Verezzi

Borgio Verezzi, 25 ottobre.

*(s. d.)* Una settantina di ciclisti prenderanno parte, domani pomeriggio a Borgio Verezzi, ad una cronoscalata organizzata dall'U.C. Finalborgo. Al via della gara saranno allievi, dilettanti e cicloamatori, fra i quali anche alcuni francesi.

I concorrenti partiranno alle 14,30 da via IV Novembre, percorreranno le principali strade cittadine, quindi s'inerpicheranno in collina fino a Verezzi, dove giungeranno dopo circa 7 chilometri.

### Nel Trofeo "Berretti"

### L'Imperia-baby vince una brutta partita

Imperia, 25 ottobre.

*(b. c.)* L'Imperia ha battuto il Casalli per 2-0. Reti di Sabbatucci al 30' del primo tempo e di Buscaglia al 35' del secondo.

Una brutta partita per i giovani dell'Imperia che, opposti ad una squadra modesta come il Casalli, dove sono emerse soltanto una o due personalità, hanno messo in mostra un gioco quasi sempre caotico e slegato.

L'Imperia ha avuto un periodo di bel gioco soltanto nella seconda metà del primo tempo quando Sabbatucci, uno dei migliori in campo, ha realizzato la prima rete al 25', con una staffilata precisa da fuori area dopo avere spiazzato con una finta due avversari.

Molto brutto il secondo tempo, ravvivato soltanto dalla rete segnata al 35' da Buscaglia che era stato abilmente smarcato da una azione in profondità, ancora di Sabbatucci.

### Scuola materna a "Villa Gouyot"

Alassio, 25 ottobre.

(g.m.) La ristrutturazione della Villa Gouyot, in corso Europa ad Alassio, per adibirla a scuola materna, è stata approvata dal consiglio comunale. In base alla relazione, svolta dagli assessori ai Lavori Pubblici, Franceschini, e alla Pubblica Istruzione, Piacentino, la sistemazione dell'edificio, di proprietà comunale, comporterà una spesa di 32 milioni, per ricavare al piano terra due aule che potranno ospitare 60 ragazzi, mentre al piano superiore saranno sistemati i servizi.

Il progetto, approvato soltanto dai gruppi di maggioranza, è stato criticato dall'opposizione. L'ex sindaco, Testa, per i dc, e il consigliere Stalla, per il psdi, hanno detto che l'edificio non ha dimensioni adeguate per ospitare una scuola materna e neppure le caratteristiche per poter essere trasformato in un prossimo futuro, in scuola materna statale.

Testa aveva proposto di soprassedere alla ristrutturazione di Villa Gouyot ed eventualmente di venderla per ricavarne una somma sufficiente a costruire un nuovo asilo utilizzando come ubicazione una proprietà comunale nella zona di Costa Lupara. Il consiglio comunale ha poi nominato i consiglieri Simo Felis, Giuseppe Schivo e Emanuele Cattaneo, a membri del consiglio della Comunità montana.

LOANO — Questo pomeriggio, a Verzi, si svolge la quarta edizione della «Castagnata», organizzata dalla sezione del Cai di Loano.

## Nella Seconda categoria

# Altare-Finalborgo la partita "clou"

**Le due squadre candidate al successo - Calizzano-Bardineto e Laigueglia punite dal giudice**

**Le partite oggi**

Altarese-Finalborghese
Calizzano Bard.-Sanremo
Andora-Pontelungo
Balestrino-Cervese
Laigueglia - Gagl. Loanesi
Garessio-Mallare
Millesimo-S. Cecilia
Noli-Valleggia

*La squadra Calizzano-Bardineto potrà disporre del campo per l'incontro di domani con il Sanremo. Il giudice sportivo, infatti, nonostante l'invasione di campo e i tafferugli di domenica scorsa nella partita contro il Laigueglia (sospesa a cinque minuti dalla fine) non ha squalificato il Comunale. Ha assegnato ad entrambe le squadre la sconfitta a tavolino per due a zero e 20 mila lire di multa a tutte e due le società. Per gli atleti di Tabò, orfani del trainer Rosasco passato alle dipendenze del Savona, la decisione del giudice è stata equa ed onesta. Si ripromettono di dimostrare nella partita contro il Sanremo di non essere dei rissosi.*

*Altarese-Finalborghese è il piatto forte della terza giornata del campionato di seconda categoria. I padroni di casa sono fra i candidati al successo finale. La squadra ospite, matricola del campionato, guida sorprendentemente la classifica, a punteggio pieno, insieme al Santa Cecilia. «Non abbiamo grandi ambizioni — dice il giocatore della Finalborghese, Paolo Cervone — cerchiamo di giocare un buon calcio». Intanto continuano a vincere e il trainer Sorrentino, tecnico di notevole esperienza, dispone di una rosa di atleti notevolissima. La squadra finalese potrebbe diventare una outsider «di lusso».*

*La capolista Santa Cecilia va in trasferta a Millesimo, un campo ostico, e troverà Costa e compagni decisi ad ottenere il primo successo stagionale. Gli albisolesi non nascondono ambizioni di primato, pienamente giustificate dal gioco messo fino ad ora in mostra. «Per vincere il campionato — dice il presidente Ottavio, forse per smorzare facili entusiasmi — ci vuole anche una buona dose di fortuna». Celle e soci però stanno giocando ad un livello tecnico notevole e vincono anche quando la buona sorte è avversa (infortunio del capitano nella prima giornata).*

*La Cervese va in trasferta a Balestrino, su un terreno di gioco di dimensioni ridotte dove la notevole carica agonistica dei padroni di casa è doppiamente efficace.*

*Il Garessio, ancora in fase di rodaggio, ospita il Mallare, una compagine che sa farsi rispettare nonostante alcuni difetti tattici.*

*Andora e Laigueglia cercano un pronto riscatto alle modeste esibizioni della scorsa domenica. La prima ospita gli albenganesi del Pontelungo, la seconda la Gagliardi Loanesi.*

*Il Valleggia è deciso a confermare il suo buon diritto ad aspirare al primato. Vasconi e compagni hanno soprattutto bisogno di maggiore convinzione nelle loro possibilità. Le capacità tecniche non mancano; una vittoria nella trasferta di Noli potrebbe essere il trampolino di lancio.*

**b. b.**

## Nel campionato di promozione c'è chi insidia la capolista

# Albenga e Arenzano oggi vanno in trasferta il Varazze (ospita l'Argentina) sta in agguato

*Le due capoliste del campionato ligure di Promozione sono ancora al centro dell'interesse della quarta giornata che potrebbe favorire una ulteriore selezione: mentre l'Arenzano dovrà affrontare in trasferta il Levante, l'Albenga farà visita al Borgoratti di Genova (campo Bavari) intenzionata a non interrompere la serie positiva in corso dall'inizio del campionato. Il Borgoratti, relegato al fondo della graduatoria, sembra deciso a cancellare lo zero che da tre giornate rotola in classifica nella casella dei punti. L'Albenga teme questa trasferta? L'allenatore Tonelli non azzarda pronostici, ma dice chiaramente: «Puntiamo ad un risultato utile». Quanto alla formazione non dovrebbero esserci novità, con la conferma dello schieramento che ha battuto il Vado. In settimana alla rosa dei bianconeri si è aggiunto il centrocampista Piatino, ma non è ancora a punto con la preparazione e per un suo eventuale debutto stagionale dovrà trascorrere almeno una ventina di giorni.*

*I nerazzurri di Varazze sono in agguato per sfruttare eventuali passi falsi delle capoliste e riportarsi in vetta alla classifica: giocheranno sul terreno amico ospitando l'Argentina-Arma, desiderosa di far dimenticare ai propri sostenitori il pesante ed immeritato passivo subito a Riva-rolo. Recagno, allenatore del Varazze, non nasconde le difficoltà del confronto, ma spera di incamerare i due punti anche perché riuscirà, finalmente, a schierare la formazione tipo. «Ho convocato come di consueto tutti i disponibili — afferma il tecnico nerazzurro — ma con il rientro di Ghigliazza I potrò dare un diverso assetto alla difesa e mettere in campo quello schieramento che mi prediligevo all'inizio del campionato».*

*A Vado, ospite la Lucense, l'allenatore Tonoli non dovrebbe variare la formazione di domenica scorsa. Le due compagini, divise da un solo punto, potrebbero con un successo, portarsi a ridosso delle prime posizioni. I rossoblù vadesi sono decisi a non lasciarsi sfuggire l'occasione per incamerare l'intera posta e assumere un ruolo più convincente tra la schiera delle squadre ponentine.*

*A caccia della prima vittoria stagionale c'è il Loanesi, che ospita il Pontedecimo. I tifosi dicono: «Un'avversaria di tutto rispetto ma potremo farcela, specie se la fortuna ci restituisse quello che fino ad oggi ci ha tolto».*

*La Ventimigliese, che proprio domenica scorsa ha assaporato il primo successo vincendo in trasferta, riceve la visita del Lerici, una formazione che non ha ancora espresso il meglio del proprio rendimento. Anche i «dogani» stanno però superando un periodo poco felice per l'indisponibilità di alcuni elementi di primo piano. Per domani l'allenatore Rino Grammatica recupererà Lapini, dopo due giornate di squalifica, e forse Brighenti, da tempo indisponibile per infortunio: il gioco dei ventimigliesi ne trarrà vantaggio.*

*La matricola Taggese, pur mancando ancora dell'apporto di alcuni titolari e dopo essere riuscita a contenere il Varazze, non rinuncia ad un risultato utile, benché impegnata in trasferta, a Genova, contro il Nervalcavi.*

*Ultimo incontro della giornata: Ovada-Rivarolese, con i genovesi che non intendono perdere contatto con la posizione di classifica a ridosso delle capoliste.*

**g. m.**

# SPETTACOLI OGGI

### GENOVA

ALCIONE: Il [illegible].
AMBASSADOR: [illegible].
AMBRA: [illegible].
ARISTON: A [illegible].
ASTOR: [illegible].
AUGUSTUS: [illegible].
ELIOS: Il [illegible].
GENOVA: [illegible].
GIOIELLO: L'amica di mia madre.
GRATTACIELO: Il padrino parte seconda.
LUX: Africa Express.
NUOVO PALAZZO: [illegible].
OLIMPIA: Divina creatura.
ORFEO: Una romantica donna inglese.
RIVOLI: Rollerball.
RITZ: [illegible] di un delitto.
SMERALDO: [illegible].
STAR: Il [illegible].
UNIVERSALE: Due cuori, una cappella.
VERDI: Il [illegible].
POLITEAMA GENOVESE: La [illegible] di Shakespeare. Teatro di Roma.
STABILE DELLA FOSSE: [illegible].
STABILE L. DUSE: [illegible].
POLITEAMA MARGHERITA: [illegible].
ARENZANO - ITALIA: [illegible].
RAPALLO - GRIFONE: [illegible].
AUGUSTUS: [illegible].
ITALIA: [illegible].
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: [illegible].
MIGNON: [illegible].
LUX: [illegible].
CAMOGLI - ODEON: [illegible].
RECCO - ANNA: [illegible].

CHIAVARI - ASTOR: [illegible].
CANTERO: [illegible].
CENTRALE: [illegible].
NUOVO: [illegible].
ODEON: [illegible].
LAVAGNA - CANTERO: California poker.
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: [illegible].

### SAVONA

DIANA: Una romantica donna inglese.
ELDORADO: [illegible].
ARS: [illegible].
ASTOR: [illegible].
OLIMPIA: [illegible].
JOLLY: [illegible].
LUX: [illegible].
SALESIANI: [illegible].
ALASSIO - COLOMBO: [illegible].
ALBENGA - ASTOR: [illegible].
AMBRA: [illegible].
CRISTALLO: [illegible].
SPOTORNO - MIGNON: [illegible].
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible].
ALTARE - VALLECHIARA: [illegible].
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: [illegible].
CARCARE - ITALIA: [illegible].
CENGIO - JOLLY: [illegible].

CALIZZANO - SCORPIONE: [illegible].
CERIALE - ODEON: [illegible].
FERRANIA - CRAL: [illegible].
FINALE LIGURE - VITTORIA: [illegible].
ONDINA: [illegible].
IDEAL: [illegible].
LOANO - PERLA: [illegible].
LOANESE: [illegible].
MILLESIMO - ITALIA: [illegible].
LUX: [illegible].
SPOTORNO - MIGNON: [illegible].
VADO LIGURE - AMBRA: [illegible].
SABAZIA: [illegible].
VARAZZE - TEIRO: [illegible].

### IMPERIA

CAVOUR: [illegible].
ROSSINI: [illegible].
CENTRALE: [illegible].
AMBRA: [illegible].
IMPERIA: [illegible].
DANTE: [illegible].
VALLECROSIA - VALLECROSIA: [illegible].
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: [illegible].
RIVA LIGURE - CORALLO: [illegible].
SANREMO - ARISTON: [illegible].
CENTRALE: [illegible].
SANREMESE: [illegible].
ODEON: [illegible].
SUPERCINEMA: [illegible].
LUX: [illegible].
MIGNON: [illegible].
RITZ: Africa Express.
BORDIGHERA - ZENI: [illegible].
OLIMPIA: [illegible].
DIANO MARINA - DIANESE: [illegible].
RIVA LIGURE - CORALLO: [illegible].
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible].
IMPERO: L'eroe della strada.

### A scuola a Mosca per il riscaldamento

Albenga, 25 ottobre.

(g. m.) Centocinquanta tecnici della Riviera di Ponente che operano nel settore del riscaldamento domestico partono lunedì in aereo dall'aeroporto di Linate, per Mosca. Il viaggio in Russia rientra in un piano di studi e di aggiornamento promosso da imprese [illegible]